

AVVOCATO MASSIMO RUFFO

Via Augusto Navasa n. 13 - 37138 Verona – Telefono: 045.8104599 – Fax: 045.575492
Posta elettronica: massimo_ruffo@libero.it

Verona, 12 agosto 2011

RACCOMANDATA A/R

Spettabile Direzione
AEROPORTO "VALERIO CATULLO"
di Verona – Villafranca
37066 CASELLE DI SOMMACAMPAGNA VR

e p.c.
per posta elettronica
(corriganm@ryanair.com)

Gentile Dott. ssa
MELISA CORRIGAN c/o "RYANAIR"
Sales & Marketing Manager
di Italia - Grecia - Croazia - Romania

BENIAMINO SANDRINI

Richiesta di copia di documenti ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto legislativo 19.8.2005, n. 195

Egregi Signori,

scrivo la presente in nome e per conto del signor Beniamino Sandrini, residente a Sommacampagna (VR) - frazione di Caselle in via del Fante n. 21, contro il quale l'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona – Villafranca, in persona del Presidente dell'epoca, dott. Fabio Bortolazzi, presentò un esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verona tramite atto senza data, dalla Stessa ricevuto il 29.11.2010, esposto inviato pure, presumibilmente per conoscenza, alla Polaria di Verona, alla Questura di Verona ed alla Prefettura di Verona.

A seguito di tale esposto si instaurò a carico del mio assistito, presso la predetta Procura, il procedimento penale distinto al n. 15868/10 R.G.N.R. in ordine al reato di cui all'art. 658 c.p. (procurato allarme presso l'Autorità), procedimento affidato al Pubblico Ministero dott. Marco Zenatelli.

In data 9.2.2011, tuttavia, a seguito di conseguente richiesta presentata dal predetto Pubblico Ministero e datata 18.1.2011, il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Verona, dott. ssa Monica Sarti, emise decreto di archiviazione del suddetto procedimento penale ritenendo che non vi fossero, nel caso di specie, elementi sufficienti per sostenere l'accusa in giudizio. Della documentazione sin qui citata e di quella contenuta nel fascicolo d'indagine del Pubblico Ministero relativo al procedimento penale dianzi indicato, il signor Beniamino Sandrini è in possesso di copia a suo tempo dallo stesso effettuata, mio tramite, presso la competente cancelleria della Procura della Repubblica di Verona.

Orbene, ritengo che, da quanto sin qui narrato, emerga l'infondatezza delle gravi accuse rivolte nel predetto esposto a carico del mio assistito, il quale, da anni, sta profondendo tutte le proprie energie al fine di far sì che l'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona – Villafranca si attenga alla normativa nazionale e comunitaria posta a tutela della salvaguardia ambientale, in particolare per ciò che attiene alla sottoposizione alla V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale) nonché al conseguente decreto di compatibilità ambientale in capo all'Aeroporto medesimo.

Di conseguenza, dopo avere esaminato la nota dell'E.N.A.C. datata 1.4.2008 (Prot. n. 0020713/DIRGEN/API), sottopostami dal mio assistito, nella quale si segnala che "è evidente che nelle more dei procedimenti di cui sopra la Società Aeroporto Valerio Catullo non darà luogo ad interventi che abbiano a comportare incrementi capacitivi del traffico" e dopo avere altresì esaminato la nota del medesimo Ente datata 9.9.2009 (Prot. n. 0060825/DIRGEN/API), ove si segnala che "per concludere, questo Ente rappresenta che il piano di sviluppo dell'Aeroporto di Verona, unitamente allo Studio di Impatto Ambientale associato (il cui preliminare è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente con nota n° 0038414/DIRGEN/API) verrà sottoposto a procedura di V.I.A., fermo restando che nelle more di tale adempimento la Società Aeroporto Valerio Catullo non darà luogo ad interventi che abbiano a comportare incrementi capacitivi del traffico, ottemperando così alla vigente normativa comunitaria e nazionale", con la presente Vi invito formalmente, ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto legislativo 19.8.2005, n. 195, a rendere disponibile al mio assistito, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, la seguente documentazione:

- copia della corrispondenza intercorsa tra l'Aeroporto "Valerio Catullo" e la società "RYANAIR" e/o la dott. ssa Melisa Corrigan a seguito del messaggio di posta elettronica allegato, quale "doc. 2", al predetto esposto presentato dall'Aeroporto medesimo alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verona;

- copia dei contratti istitutivi delle nuove rotte aperte dalla "RYANAIR" sull'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona - Villafranca, le quali - ad avviso del signor Sandrini - costituirebbero "incrementi capacitivi di traffico";

- copia - richiesta, questa, formulata solo nei confronti dell'Aeroporto - dei contratti istitutivi delle nuove rotte aperte su tale Aeroporto a partire dalla data dell' 1.4.2008.

In attesa di Vostro cortese riscontro, porgo distinti saluti.

avvocato Massimo Ruffo
